

Convegno pubblico

L'Anziano. Protagonista della rete

**Lunedì 27 Novembre - ore 18,00
Auditorium Biblioteca Gambirasio - Seriate, Via Italia 58**

“Invecchiare è un processo non solo individuale ma che coinvolge l'intorno dell'individuo e può assumere significati e valenze molto diverse in funzione di come l'intorno reagisce”.

L'Italia è al secondo posto nel Mondo per la più alta percentuale di cittadini sopra i 60 anni. In provincia di Bergamo, la situazione è allineata alla condizione nazionale. Qui, peraltro, la qualità della vita è di livello medio/alto. Il tema dell'invecchiamento attivo è quindi reale. La preservazione dei livelli di benessere nell'età avanzata diventa allora un'opportunità per la comunità: all'interno della sua rete, l'anziano può fornire un contributo importante e concreto.

Peraltro, è una condizione, questa, che si presenta per la prima volta nella Storia dell'Umanità. Per la prima volta l'Uomo raggiunge questa età. Si apre un cammino di apprendimento. Un apprendimento diretto posto che non c'è nessuno che abbia vissuto prima di lui questa esperienza e che possa insegnare a lui - e alla comunità! - a viverla e a trarne gli elementi e le modalità di reciproco sostegno e reciproco contributo.

Diventa dunque necessario accompagnare la persona ad acquisire una nuova capacità di rapporto con i suoi limiti, vivendo in modo attivo, come è possibile che sia, questa età della vita, per sé stessa e per la società.

Apprendimento di dimensioni nuove. La dimensione di senso e di valore, insieme a quella delle competenze nella cura di sé, riferite alla salute del corpo, della mente e delle relazioni sociali.

Soprattutto, però, la dimensione del tempo e della finitudine, il valore preziosissimo della consegna. L'età anziana chiede di riconsegnare più che di costruire. Il rapporto anziani/giovani può diventare, così, ancora più fecondo a favore di questi ultimi: la saggezza dei primi combinata con l'energia dei secondi. Il modello del Consiglio degli Anziani nelle tribù indiane.

Modello, peraltro, vicino ad alcune esperienze già presenti in Italia. A Lecce è in corso un progetto che vede coinvolte alcune associazioni di anziani: anziani attivi per superare la solitudine della vecchiaia e quella della giovinezza. Un progetto per la solitudine giovanile gestito da anziani: centri di ascolto per giovani e gruppi di lavoro per promuovere attività economiche per giovani, mettendo a loro disposizione l'esperienza maturata e le competenze acquisite dagli anziani.

Esperienze simili sono già presenti anche in provincia di Bergamo e confermano la vasta e profonda dimensione dell'invecchiamento attivo: risorsa oggi concretamente possibile che deve essere salvaguardata e coltivata.

Tema al centro di un progetto di grandi dimensioni gestito dagli Ambiti di Seriate, di Grumello e Fondazione Cariplo: **Invecchiando s'impara (a vivere)**. In un territorio dove il lavoro di costruzione delle reti è particolarmente vivace e dove l'età avanzata è presente in modo significativo, l'anziano riveste un duplice ruolo: fruitore di quei servizi che la rete può rendergli disponibili per assicurarne la salute per essere a sua volta protagonista della vita sociale e fornitore di servizi alla comunità. Un ruolo riconosciuto dai Servizi Sociali di questo territorio che hanno avuto la capacità di non limitarsi alla lettura della persona come portatore di problemi ma come apportatore di contributo.

A questo è dedicato il convegno "**Anziano, protagonista della rete**", impostato con la partecipazione e il contributo di una rete di competenze.

Obiettivo è quello di una riflessione sull'anziano come soggetto e non come fase generazionale: come soggetto attivo, risorsa pregiata da preservare e da mettere a frutto, sul piano qualitativo prima ancora che su quello economico che pure resta di notevole rilevanza.

I lavori sono aperti a **enti pubblici e privati, istituzioni, mondo universitario e dell'informazione e, soprattutto, alle persone comuni**, di ogni età giacché l'argomento riveste una dimensione tale da riguardare l'intera comunità e non singole fasce di essa.

Il convegno si tiene con il patrocinio di:

- Città di Seriate
- Provincia di Bergamo
- Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci della provincia di Bergamo
- ATS della provincia di Bergamo
- Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia Bergamo